

Bonvicini non si fida dell'ultima

QUI SALO'

Al termine di una settimana che difficilmente i salodiani scorderanno, la locale squadra di calcio allenata da Roberto Bonvicini si rimette in viaggio sulla via Emilia. Meta del viaggio di domani è la provincia di Ferrara, dove Bojanic e compagni incontreranno la Reno Centese, cenerentola del campionato.

Si tratta sulla carta di un impegno piuttosto agevole, ma Bonvicini è troppo esperto per non sapere che sono proprio queste le partite a più alto rischio. La Reno Centese non ha infatti nulla da perdere e certamente giocherà senza alcun timore reverenziale. Tra l'altro, domenica scorsa la squadra di Grillenzoni ha messo in serissima difficoltà il lanciatissimo Trentino, che alla fine è riuscito a vincere con un modesto 2-1.

Mister Bonvicini dovrebbe affidarsi al solito 4-3-3, con Bojanic al centro e il duo Franchi-Quarenghi sulle fasce. A centrocampo probabile il ritorno di Scirè, con Cazzamalli e Daniele Bonvicini, mentre in difesa Cittadini dovrebbe sostituire ancora una volta Caini, ancora fermo per infortunio.

La Reno Centese dovrebbe invece disporsi in campo con tre difensori, quattro centrocampisti e tre attaccanti, con Padolechia punta centrale. Curiosa la storia di questa società, che fino a due anni fa giocava in



Pablo Scirè al rientro dopo la squalifica

Promozione, prima di vincere due campionati di seguito e trovarsi in serie D. Curioso poi il fatto che Reno Centese sia una piccola frazione (poco più mille abitanti) di Cento, ma che abbia uno stadio tutto suo, il Vittorio Banfi. Oltre al citato Padolechia, i giocatori più pericolosi della compagine ferrarese sono la punta Ingardi (20 gol lo scorso anno), Manfredini, Sacchieri e Nani (dalla Spal), il difensore centrale Zingaro (dal Crevalcore) e Buttignon.

Carlos Passerini